

04 07 2009 Situazione sul campo in Cina

Sono di ritorno da un viaggio Cina (l'ultima volta ci sono stato 2 anni e mezzo fa).

La situazione che ho visto è la seguente.

- Il calo dell'export si attesta circa al 50%.
- Molte imprese hanno già chiuso o stanno chiudendo.
- Nonostante ciò i consumi interni continuano a essere alti e a crescere.
- Il costo della vita a Pechino è oramai arrivato all'80-90% del costo in una città europea (Il Big Mac a Pechino costa 30-35 RMB, una pizza anche 50-60 RMB).
- Il costo delle case a Pechino e dintorni è almeno del 20%-30% superiore che in Italia a parità di livello. Salvo le locazioni centrali dove il costo arriva a due volte il costo di un appartamento a Milano centro.
- Il costo delle case continua a salire nonostante la crisi.
- L'inflazione reale galoppa oltre il 6-7% tutt'oggi, con la crisi in corso.
- L'ordine del partito è che "la crisi per la Cina non c'è".
- Del villaggio olimpico non sanno più cosa farsene (oltre a mostrarlo ai turisti).
- La circolazione sulle strade è notevolmente diminuita come l'inquinamento.
- Il costo dei beni di prima necessità quali abiti, carne riso ecc. rimane molto basso. Se però uno vuole qualcosa di più di ciò che passa lo stato... beh allora deve svuotare il portafogli.
- Il consumo di tabacco è impressionante (si stanno costruendo una bella atomica sanitaria).
- La birra continua a non sapere di nulla.
- La prostituzione dilaga ad ogni livello.

Boh poi fatevi voi le vostre idee...

Per me fatteremo un bel po' a capire cosa sta succedendo realmente in Cina perché ogni nostro modello o parametro economico, fisico o morale in quella nazione è del tutto relativo.